



VIAGGIO A TEMA HARRY POTTER



**Marasco Ludovica, Bernardo
Emilia, Trunzo Alessia.**





Alle 8.00 andremo a far colazione al Cafè Majestic

considerato tra i caffè più belli del mondo, accoglie artisti, scrittori e intellettuali da quasi cento anni.

Il Cafè Majestic compirà tra poco cent'anni: è stato, infatti, inaugurato il 17 dicembre 1921. Nel 1925 viene costruito il patio interno, per creare un giardino d'inverno, e nel 1927 il Cafè Majestic si amplia, per offrire alla clientela anche una terrazza aperta, dove bere birra nelle sere d'estate.

Nel 1925 viene costruito il patio interno, per creare un giardino d'inverno, e nel 1927 il Cafè Majestic si amplia, per offrire alla clientela anche una terrazza aperta, dove bere birra nelle sere d'estate.

Alle 11.15 prenderemo l'aereo a Lamezia Terme e arriveremo alle 21.40 in Portogallo (il viaggio costerà €408). Quando arriveremo andremo all'hotel "Palacio de Meras hotel" (una notte lì costerà €47).



Poi andremo sempre in taxi all'università di Porto. L'Università di Porto ha influenzato molto l'autore di Harry Potter, non solo per il suo edificio monumentale o perché è una delle università più antiche del paese, ma soprattutto per l'abbigliamento degli studenti universitari. Tutti sanno che l'autrice scrisse il primo romanzo della serie, Harry Potter e la pietra filosofale, seduta ai tavolini di un caffè perché l'appartamento in cui abitava non era dotato di riscaldamento, ma meno noto è che quel caffè era proprio a Porto dove la donna visse dal 1991 al 1993 insegnando inglese in un istituto di lingue nelle ore serali, e scrivendo il suo libro durante il giorno. Sicuramente per scrivere prendeva spunto da ciò che vedeva intorno a sé e difatti sono tanti i luoghi in città che sembrano averla ispirata, anche se lei non ha mai smentito né confermato eccetto una cosa: che si è ispirata al dittatore Salazar per uno dei fondatori di Hogwarts, Salazar Slytherin.



Jandins do Palácio de cristal

Ci andremo in taxi.

Il **Crystal Palace** (*palazzo di Cristallo*) era un'enorme costruzione di vetro in stile vittoriano, che fu eretta a Londra nel 1851 per ospitare la prima Esposizione Universale. Fu installato a Hyde Park, per poi essere smontato e ricostruito in un'altra zona della città, Sydenham Hill, nel 1852. Si trattava di uno degli esempi più celebri di architettura del ferro ed ispirò la costruzione di molti altri edifici, spesso battezzati nello stesso modo. Deve il suo nome al periodico satirico Punch. Fu distrutto da un incendio nel 1936; il quartiere dove era ubicato il palazzo prende ancora il suo nome.

Nel 1850 si promosse la celebrazione della prima esposizione universale del mondo, per iniziativa del Principe Alberto. Un Palazzo delle Esposizioni dalla superficie di diversi ettari, il cuore della mostra, doveva essere costruito per l'anno successivo in uno dei luoghi principali di Londra, appunto a Hyde Park. Era però difficile che un edificio talmente grande potesse rimanere definitivamente in una zona così importante.

Gli incendi sono degli inconvenienti abbastanza tipici per costruzioni di questo tipo: già nel 1866 le fiamme minacciarono di demolire interamente il palazzo, che venne risanato con non poche difficoltà. Lo stesso pericolo incombeva comunque sulle diverse principali costruzioni ispirate a quella londinese: Nel 1858, a pochi anni dalla costruzione, veniva annientato il New Crystal Palace a New York. Nel 1931, fu la volta del Glaspalast a Monaco di Baviera.

Il Crystal Palace di Londra venne definitivamente distrutto in un rogo il 30 novembre 1936. [10] Di notte, luce e fumo potevano essere riconosciuti a chilometri di distanza. Realizzata in vetro e ferro, la costruzione, in sé ininfiammabile ma in cattive condizioni, non resse alle fiamme che per cause sconosciute divamparono tra gli svariati elementi in legno che si trovavano all'interno, come i mobili e il pavimento. Benché non vi sia stata un'inchiesta ufficiale, l'ipotesi più probabile pare quella di un corto circuito, di un fenomeno dunque all'epoca piuttosto frequente. Pare inoltre che alcuni pannelli provvisori realizzati in legno anziché vetro abbiano aperto, bruciandosi, delle lacune che favorirono la circolazione di un forte vento all'interno dell'edificio, e quindi anche un rapido diffondersi delle fiamme.

Livraria Iellò & Irmão ci andremo in taxi.

Tra quelle ancora in attività, è la seconda più antica libreria del Portogallo. La libreria più antica del mondo, non solo del Portogallo, è la sede originaria della Livraria Bertrand, fondata nel 1732 a Lisbona

La Libreria "Lello e Irmão" fu fondata nel 1869 come Livreria Internacional de Ernesto Chardron in Rua dos Clérigos. Dopo l'improvvisa morte del suo fondatore, a 45 anni di età, fu venduta alla società Luga & Genelioux Sucessores.. Degli oltre 1 000 visitatori al giorno il 70% sono turisti ed il 50% compra una guida o un libro. Gli autori portoghesi più venduti sono Fernando Pessoa e il premio Nobel José Saramago ma anche la scrittrice inglese J.K. Rowling è stata un'assidua frequentatrice della libreria, dove trovò ispirazione per ambientare il suo Harry Potter.

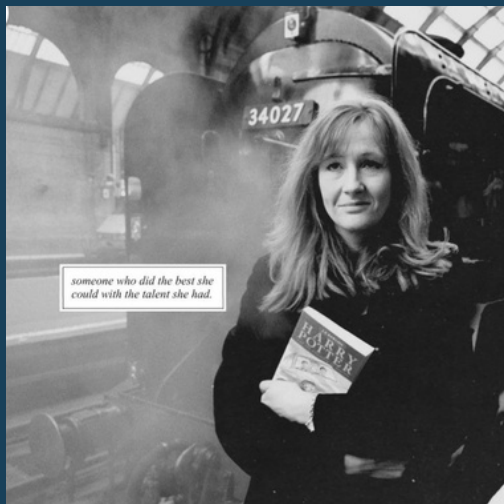
La struttura della libreria fu concepita dall'ingegnere Francisco Xavier Esteves con una commistione contemporanea fra tradizione gotica ed elaborazioni liberty.



Escovaria de Belomonte e ci andremo sempre in taxi

Prima di lasciare il centro di Porto, non potete perdervi il negozio "Escovaria de Belomonte", aperto dal 1927. Con scope e tutti i tipi di spazzole fatte a mano, questo negozio si adatterebbe perfettamente a Diagon Alley. Le scope stesse, alcune appese al soffitto, ricordano quelle "volanti" dell'universo creato da J.K. Rowling. Escovaria de Belomonte è un'azienda a conduzione familiare, fondata nel 1927 dal nonno dell'attuale proprietario, António Silva. Si stabilì a Massarelos e solo 13 anni dopo fu trasferito in Rua de Belomonte, dove ha ancora le sue porte aperte. Dal 2007 in poi i proprietari mostrano un'attenzione per il design; i prodotti, infatti, si adattano all'evoluzione dei gusti e dei comportamenti, ma onorano la tradizione. Sérgio, pronipote del fondatore, si occupa ora del marchio, della pubblicità e della gestione dei social network di questa attività. Sta cercando di conquistare nuovo pubblico e clienti e mantenere vivo questo luogo unico nella città e nella storia di Porto.





Biografia di Rowling

Joanne Rowling è una scrittrice, sceneggiatrice e produttrice cinematografica britannica, nata il 31 luglio 1965. La sua fama è legata principalmente alla serie di romanzi di Harry Potter, che ha scritto firmandosi con lo pseudonimo J. K. Rowling, motivo per cui la scrittrice è spesso indicata erroneamente come "Joanne Kathleen Rowling". Nel 2013 pubblica la sua prima opera con lo pseudonimo di Robert Galbraith. Nel 2011 è stata inserita da Forbes nella classifica delle donne più ricche del Regno Unito.

Concezione del primo romanzo

Già nell'infanzia aveva una notevole e spiccata fantasia e scrisse numerosi racconti, mentre a dodici anni scrisse un romanzo che trattava di sette diamanti maledetti. Durante tutto il periodo scolastico conobbe alcune persone che ispirarono diversi personaggi della saga di Harry Potter: il preside delle scuole elementari le diede l'idea per Albus Silente; il suo migliore amico, che guidava una Ford Anglia, le ispirò Ron Weasley, rosso di capelli, e il suo professore di chimica, con cui non aveva buoni rapporti, fu d'ispirazione per il personaggio di Severus Piton.

Rowling ascoltava musica pop ed era appassionata del gruppo musicale The Smiths e della cantante Siouxsie Sioux, il cui look ha adottato per diversi anni anche all'università

Il successo

Dopo l'università si trasferì a Londra per lavorare per Amnesty International come ricercatrice e segretaria bilingue. Fu in questo periodo che, su un treno, nacque il personaggio di Harry, seguito da Hermione, Ron, Neville e Hagrid. Iniziò così a scrivere il primo romanzo, Harry Potter e la pietra filosofale, durante le pause pranzo.

In seguito si trasferì a Porto, in Portogallo, per insegnare lingua inglese. Fu proprio in Portogallo che si sposò con il giornalista Jorge Arantes, il 16 ottobre 1992. Dall'unione nacque Jessica, il 27 luglio 1993[5]. Nello stesso anno Rowling si separò dal marito e si trasferì a Edimburgo con la figlia, con l'intenzione di vivere con la sorella.

Dopo la parentesi portoghese per l'autrice iniziò un periodo molto cupo, segnato da una forte depressione e da una situazione finanziaria disastrosa: essendo senza lavoro, doveva pagare l'affitto del suo appartamento con gli assegni di disoccupazione e perciò viveva assieme alla figlia completamente di sussidi statali.

Rowling, approfittando delle camminate per far addormentare la piccola Jessica nel passeggino, andava spesso al pub del cognato, dove si impegnava con passione a portare avanti il suo romanzo, che riteneva essere la cura alla profonda crisi che stava attraversando. Di quel periodo ricorda un pensiero in particolare, riferendosi a Jessica: "...era una sorpresa ogni mattina vederla ancora viva". Rowling, infatti, credeva che, in quel periodo, ogni cosa bella sarebbe andata storta come tutto il resto, e che non sarebbe mai più stata felice o spensierata. A questo momento buio della sua vita la scrittrice si è ispirata per ideare i terribili Dissennatori, creature che "risucchiano la pace, la speranza e la felicità dall'aria che li circonda".[6]

Nel 1995 terminò il manoscritto di Harry Potter e la pietra filosofale e fece numerosi tentativi di ricerca di agenti letterari. Christopher Little accettò di diventare il suo agente e propose il testo a dodici differenti case editrici, ma tutte rifiutarono di pubblicare il romanzo, etichettato come "decisamente troppo lungo".

